

BOLLETTINO DEL GRUPPO NOI

n. 7

a. s. 2023/2024

24/03/2024



dalle SCUOLE

- **IC FERRARI VERCELLI**

**GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO.
GRUPPO NOI**

La Scuola Media Ferrari di Vercelli da anni è impegnata nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo attraverso iniziative di informazione sostenute anche dal Gruppo NOI istituito nel nostro Istituto nell'anno scolastico 2015/2016, il quale ogni anno accoglie ragazzi che si propongono volontariamente e vengono formati da una psicologa affinché sappiano riconoscere ed affrontare le situazioni di conflittualità. Come da consuetudine anche quest'anno il 7 febbraio, in occasione della Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo, i ragazzi del Gruppo Noi hanno voluto ricordare l'importanza di tale ricorrenza invitando le classi prime della Scuola Media in aula magna per assistere alla visione del film "Tra le stelle e il mare- Ritorno a Pietrarubbia, gentilmente offerto dalla Cooperativa Sociale Mondo REC di Rimini, un film emozionante contro il bullismo che, attraverso il linguaggio cinematografico, ha rappresentato un'occasione speciale per affrontare il tema. Alla fine del film i ragazzi hanno spiegato l'importanza dell'evento e la valenza della formazione/informazione sul Bullismo e il Cyberbullismo. I Peer (così sono chiamati i membri del Gruppo Noi) hanno anche illustrato, attraverso una presentazione Power Point, le attività e le iniziative attuate nella scuola; inoltre hanno dato una brochure su come riconoscere il bullismo ed affrontarlo. Hanno anche illustrato i risultati del questionario anonimo somministrato alle classi prime alla fine dell'anno per monitorare il loro benessere a scuola e il livello di integrazione. Ne è seguita un'interessante partecipazione che ha portato i ragazzi ad argomentare e confrontarsi su una problematica attuale e dilagante qual è quella del bullismo. Sempre nell'ambito della prevenzione, il 15 febbraio, alcune classi dell'istituto si sono recate in via Galileo Ferraris dove sostava il Track simbolo di "Una vita da social" la più importante iniziativa educativa itinerante della Polizia Postale e del Ministero del Merito afferente alle iniziative del progetto"

Generazioni connesse” per sensibilizzare e prevenire i rischi della rete per i minori. All’interno del veicolo è stato spiegato ai ragazzi tutto quello che riguarda la ricerca del cyberbullismo anche attraverso dei video. Tutte queste attività sono state preziose per i ragazzi i quali ancora una volta sono stati parte attiva nella fruizione della cultura alla legalità e della solidarietà.



- **CNOSFAP-Centro di Formazione professionale, Sede di Serravalle Scrivia (AL)**
(nel numero di Febbraio è stato pubblicato il manifesto che si vede qui di seguito, ma non lo scritto che è stato inviato al Bollettino; eccolo:

7 FEBBRAIO 2024: UN MESSAGGIO DI TUTTO RISPETTO

I ragazzi del CNOS-FAP di Serravalle Scrivia hanno ideato, attraverso l’impegno di un piccolo gruppo di alunni, una semplice ma efficace iniziativa per la Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo. L’idea consiste nella composizione di messaggi realizzati su semplici cartoncini di colore blu, evocativo del bullismo appunto, con frasi personalizzate sul tema del rispetto, dell’inclusione, della valorizzazione di sé; i messaggi sono stati collocati su banchi e postazioni di allievi, formatori e non solo, la mattina del 7 febbraio 2024, prima dell’inizio dell’attività scolastica.



L'obiettivo che ha animato l'attività è stato quello di trasmettere positività, solidarietà oltre al senso del rispetto e dell'inclusione, sensibilizzando gli alunni su questo tema, specialmente in un periodo in cui purtroppo la violenza e il bullismo sono alla ribalta della cronaca.

La voce degli alunni: *"Questa iniziativa ci ha permesso di scoprire l'importanza del confronto e della condivisione, come primo passo per affrontare problemi e insicurezze; i messaggi hanno destato stupore ed entusiasmo in ogni compagno; tutti indistintamente si sono sentiti al centro dell'attenzione, importanti. Abbiamo potuto riflettere sul fatto che le emozioni passano anche attraverso i gesti, gli sguardi e i silenzi, perché ognuno ha il suo modo di esprimersi".*

Il messaggio generale scaturito dal gruppo è:
"Il RISPETTO non si dice ma si agisce"

Soprattutto dopo il Webinar del 6/12/2023, divers* Dirigenti e Docenti chiedono spiegazioni rispetto ai reati procedibili d'ufficio, riguardanti minorenni, per i quali vige un obbligo di denuncia da parte loro. Si pubblica quindi una scheda appositamente preparata per il Gruppo NOI.



I PRINCIPALI REATI PROCEDIBILI D'UFFICIO di interesse per le scuole.

Gli insegnanti, in quanto incaricati di pubblico servizio, hanno obbligo di denuncia qualora vengano a conoscenza di reati perseguibili d'ufficio (art. 331 c.p.p.). A questa categoria appartengono i seguenti reati:

Delitti "sessuali" (art. 609 bis e seguenti c.p.)

- a) Violenza sessuale commessa nei confronti di minore di anni 18;
- b) Violenza commessa dal genitore (anche adottivo) o dal di lui convivente, dal tutore o da persona alla quale il minore sia affidato per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia;
- c) Violenza sessuale di gruppo;
- d) Corruzione di minore (chi compie atti sessuali in presenza di un minore di 14 anni al fine di farlo assistere; chi fa assistere l'infra-quattordicenne ad atti sessuali o mostra materiale pornografico al fine di indurlo a compiere o subire atti sessuali);
- e) Adescamento di minorenni (chi allo scopo di commettere reati di prostituzione minorile, pornografia minorile, detenzione di materiale pornografico, violenza sessuale, ...adescano un minore infra-sedicenne).

Prostituzione minorile* (600 bis)

Punisce chi recluta o induce alla prostituzione un minore di 18; favorisce, sfrutta, gestisce, ...la prostituzione di un minore di 18 anni; chi compie atti sessuali con un minore tra i 14 e i 18 anni in cambio di corrispettivo di denaro o altra utilità, anche solo promessi.

Pornografia minorile* (art. 600 ter) e Detenzione di materiale pedopornografico* (art. 600 quater c.p.)

I presenti reati puniscono: chi utilizzando minori di anni diciotto realizza esibizioni o spettacoli pornografici ovvero produce materiale pornografico; chi recluta, induce minori di anni diciotto a partecipare a tali esibizioni o ne trae profitto; chi anche con il mezzo telematico, distribuisce, divulga, pubblicizza notizie o informazioni finalizzate all'adescamento o allo sfruttamento sessuale di minori di 18 anni; chi assiste a esibizioni o spettacoli pornografici in cui sono coinvolti minori di 18 anni; chi consapevolmente si procura, detiene, offre o cede ad altri, anche a titolo gratuito il materiale pornografico realizzato utilizzando minori di anni diciotto.

Diffusione illecita di immagini e video sessualmente espliciti* (art. 612 ter.)

Se i fatti sono commessi in danno di persona in condizione di inferiorità fisica (minore di anni 14) o psichica ... e quando il fatto è connesso con altro delitto per il quale si deve procedere d'ufficio

Minaccia* (art. 612 c.p.)

Se qualcuno viene minacciato in modo grave (p.e. di morte), con armi o nei confronti di minore di anni 14.

Lesione personale* (artt. 582, 583 e 585 c.p.)

Punisce chi procura lesione da cui deriva una malattia nel corpo o nella mente con prognosi superiore a 20 giorni nei confronti di minore di anni 14 o con altre circostanze aggravanti.

Stalking - atti persecutori* (art 612 -bis)

Chiunque, con condotte reiterate, minaccia o molesta un minore o una persona con disabilità (art.3 della legge 104/92) in modo da cagionare un perdurante e grave stato di ansia o di paura ovvero da ingenerare un fondato timore per l'incolumità propria o di un prossimo congiunto o di persona al medesimo legata da relazione affettiva, ovvero da costringere lo stesso ad alterare le proprie abitudini di vita.

Istigazione al suicidio (art. 580 c.p.)

Chiunque determina altri al suicidio o rafforza l'altrui proposito di suicidio, ovvero ne agevola in qualsiasi modo l'esecuzione, è punito, se il suicidio avviene, con la reclusione da cinque a dodici anni. Se il suicidio non avviene, è punito con la reclusione da uno a cinque anni, sempre che dal tentativo di suicidio derivi una lesione personale grave o gravissima.

Estorsione* (art. 629 c.p.)

Punisce chi mediante violenza o minaccia costringe una persona a fare o omettere qualche cosa, procurando a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno.

Violenza privata* (art. 610 c.p.)

Se una persona minore di anni 14 viene costretta con violenza o minaccia a fare, tollerare o omettere qualcosa (ad es. dover andare con qualcuno, ovvero non poter uscire ecc).

Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.)

Oltraggio a pubblico ufficiale* (art. 341 bis c.p.)

Danneggiamento (art. 635 c.p.)

Se atto compiuto con violenza o minaccia anche nei confronti di edifici pubblici, se in danno di persona minore di 14 anni o in collegamento con l'interruzione di pubblico servizio (art. 340 c.p.)

Sostituzione di persona* (art. 494 c.p.)

Chiunque, al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno, induce taluno in errore, sostituendo illegittimamente la propria all'altrui persona o attribuendo a sé o ad altri un falso nome, o un falso stato, ovvero una qualità a cui la legge attribuisce effetti giuridici.

Delitti contro l'assistenza familiare (artt. 570, 571, 572 e seg. c.p.)

a) Violazione degli obblighi di assistenza familiare se commessi nei confronti di minori; b) Inosservanza dell'obbligo dell'istruzione dei minori c) Abuso di mezzi di correzione o di disciplina; d) Maltrattamenti contro familiari e conviventi (anche assistiti se minorenni).

** **REATI ON-LINE:** la maggior parte dei reati sopra citati **possono essere commessi anche on-line** ovvero attraverso l'utilizzo di dispositivi connessi alla rete. Questa circostanza, che spesso rende più difficile l'individuazione del reato e più facile la sua attuazione da parte dei minori, può costituire in alcuni casi una aggravante del reato stesso.*

*Non ci sono tuttavia **reati specifici che descrivono questi comportamenti on-line e si deve quindi fare riferimento ai reati sopra elencati.** Ad esempio i comportamenti come il **Cyberbullismo** e il **Sexting** vanno valutati caso per caso in quanto possono includere uno o più dei reati perseguibili d'ufficio sopra elencati.*

Nota: L'art. 1 L. n. 60 del 2023 prevede sempre la procedibilità d'ufficio per tutti i reati con riferimento ai quali sia contestato l'uso del metodo mafioso ovvero l'agevolazione mafiosa, o ancora l'aggravante della finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico. È introdotta la procedibilità d'ufficio anche per il reato di lesione personale, quando è commesso da persona sottoposta a una misura di prevenzione personale, fino ai tre anni successivi al termine della misura stessa. È consentito l'arresto in flagranza anche in mancanza di querela che può sopravvenire. La procedibilità d'ufficio viene comunque mantenuta in tutti i casi nei quali la persona offesa sia incapace per infermità o per età (minore di anni 14).

Rielaborazione e aggiornamento della scheda di approfondimento prodotta da:



SE VUOI LA PACE INSEGNA LA PACE



• Liceo Gobetti di Torino - "Il liceo Piero Gobetti per la pace"

Mozione sottoscritta dai Docenti e dal personale ATA del Liceo P. Gobetti di Torino

Gli insegnanti e il personale ATA del Liceo Piero Gobetti di Torino condividono la preoccupazione per i numerosi conflitti presenti nel mondo, e per i quali non si colgono segnali di risoluzione. A tale proposito la nostra scuola desidera sostenere il valore fondamentale della pace che, in qualità di comunità educante, ritiene imprescindibile per garantire un futuro desiderabile per le giovani generazioni che motivano ogni nostro sforzo, interesse, attenzione.

Se la scuola è, come riteniamo, luogo privilegiato di una cultura della pace, la nostra comunità intende impegnarsi a promuoverla attraverso riflessioni e attività che guardino in tale direzione, accogliendo iniziative suggerite dal territorio e organizzando incontri sul tema.

Raccolte 71 firme di colleghe/i a alla mozione per la pace al 21 febbraio 2024"

Mozioni e documenti per la pace approvati nelle scuole

- Mozione per la pace del Liceo Cavour di Torino
- L'Einstein di Torino per la pace
- Il Liceo scientifico Galileo Ferraris di Torino per la pace
- Mozione del Collegio dei Docenti dell'IC Gozzi-Olivetti di Torino
- Il Liceo Blaise Pascal di Giaveno (TO) per la pace
- Comunicato per la Pace del Liceo Gioberti di Torino
- Il Primo Liceo Artistico di Torino per la pace
- Delibera adottata all'unanimità dal Collegio Docenti dell'Istituto J. B. Beccari di Torino
- Il Liceo classico Vittorio Alfieri di Torino per la pace
- Istituto A. Avogadro di Torino - "IMPEGNO PER LA PACE" TRA LE LINEE GUIDA DI EDUCAZIONE CIVICA
- Manifesto del Liceo Statale Regina Margherita di Torino
- IIS MAJORANA di Torino PER LA PACE
- Il liceo Piero Gobetti di Torino per la pace





**SE ANCHE NELLE
VOSTRE SCUOLE
SI REALIZZANO
INIZIATIVE E/O
EVENTI SU QUESTI
TEMI**

**inviate i
materiali
a questo
BOLLETTINO**



**SI RINGRAZIA IL PROF. ROBERTO
GALLINA PER LA SUA PREZIOSA
COLLABORAZIONE TECNICA**

PER PUBBLICARE MATERIALI DELLE VOSTRE SCUOLE

**inviate a
filippo.furioso@giustizia.it**